

LE POLEMICHE

«Si mette a repentaglio l'occupazione di centinaia e centinaia di dipendenti»

LA CESSIONE

«Abbiamo trasferito il patrimonio immobiliare crediti per 30 milioni di euro e partecipazioni societarie»

LA SOCIETA'

Ai dipendenti di Eutelia non è consentito di accedere al posto di lavoro, ma ricevono ugualmente lo stipendio

LA LETTERA

Pizzichi a Di Pietro: Eutelia massacrata da mesi

«Contro di noi una campagna infamante»

di **PIERO SCORTECCI**

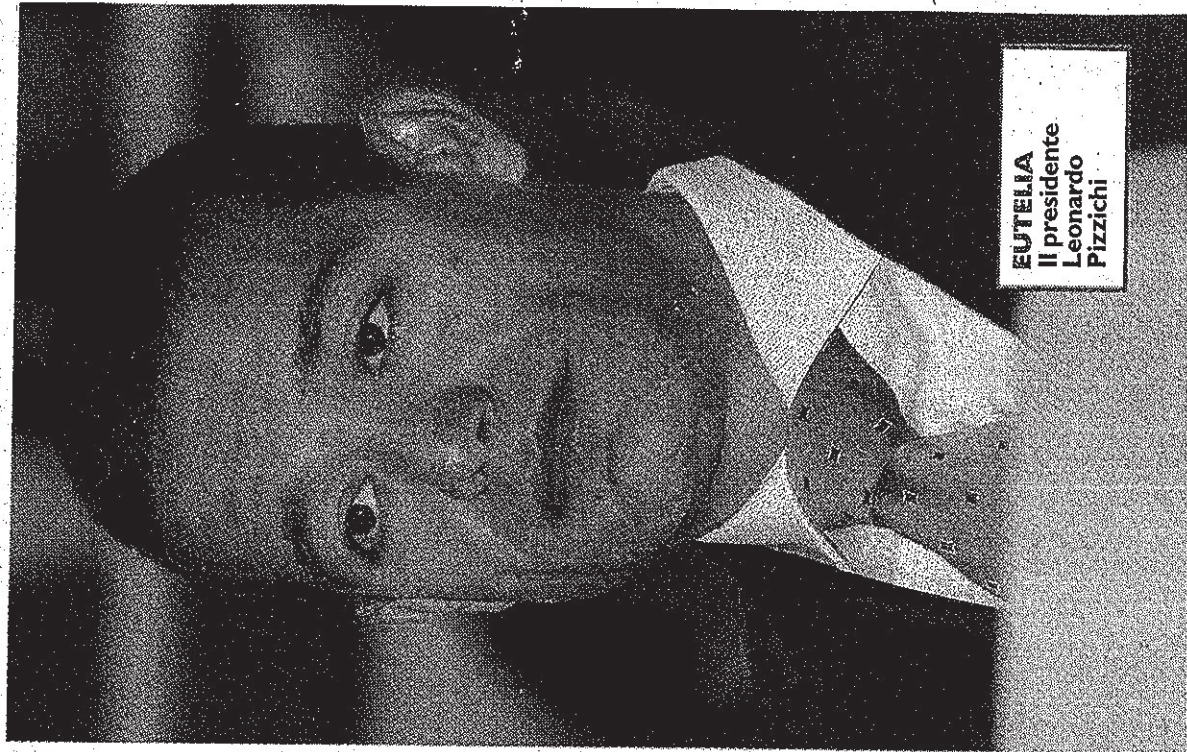
HA PRESO CARTA e pensa e ha inviato una lettera aperta all'onorevole Antonio Di Pietro, il presidente di Eutelia Leonardo Pizzichi. Una lettera di precisazioni con la quale si lamenta perché la società, da mesi, è diventata oggetto di una campagna falsa ed infamante della quale proprio Di Pietro «è divenuto uno dei maggiori interpreti, artefici e promotori».

«Le vicende relative alla dismissione di un nostro ramo d'azienda di circa 1900 dipendenti alla società Omega sono quotidiani oggetto di falsità in merito alle modalità, agli scopi e finalità della dismissione stessa. Omega, società che opera nel settore dell'it e dei Call Center, ha acquistato il nostro settore It nel giugno dello scorso anno. La società acquirente ci ha illustrato, all'epoca, una precisa idea di piano industriale e non presentava alcun sintomo di crisi. In merito alle modalità della

cessione stessa, abbiamo fatto fronte ai debiti, fra i quali il citato Tir, attraverso il trasferimento di asset attivi per decine di milioni di euro, tra i quali quasi l'intero patrimonio immobiliare dell'azienda, crediti per oltre 30 milioni di euro e società o partecipazioni azionarie. Abbiamo già dato risposte sulla natura e le modalità della cessione ai vari organismi di vigilanza ai quali siamo sottoposti».

«Oggi Omega è una società di circa 11.000 dipendenti, che versa in uno stato di crisi, ma che non ha alcun legame di carattere organico, societario od operativo con noi. In merito, invece, alla recente irruzione di un nostro ex consigliere nella sede romana di via Bona, mi preme fare delle precisazioni. La società ha preso da subito le distanze da quel fatto tanto che il consigliere si è dimesso dal nostro Cda a distanza di solo due giorni dall'episodio. Ma vorrei puntualizzare anche, che quella sede era occupata ormai da decine di giorni, che era

soltanto una delle quattro sedi alle quali ci veniva e ci viene illegalmente negato l'accesso, e che erano ormai venti giorni che sollecitavamo alle autorità competenti, questura e prefettura, lo sgombero almeno della nostra parte dello stabile senza alcun riscontro o fatto concreto. La situazione di allora e attuale è che si nega, ormai da circa un mese, a centinaia di lavoratori, che comunque hanno continuato a percepire regolarmente il proprio stipendio, di accedere al proprio posto di lavoro senza che ci sia alcuna motivazione logica funzionale o di responsabilità. Al solo scopo di determinare clamore e attenzione mediatica si sta mettendo a repentaglio l'occupazione di centinaia di cittadini. Eutelia è una società di circa 500 dipendenti che ha riposizionato il focus operativo sulle telecomunicazioni e che cerca con le proprie forze e dei propri dipendenti di superare che l'ha colpita negli ultimi due esercizi. Mi metto a sua disposizione per un incontro, possibilmente pubblico, per chiarire la nostra assoluta estraneità alle vicende ed alle difficoltà dei dipendenti della società Omega».



EUTELIA
Il presidente
Leonardo
Pizzichi